m_lps.35.Registro Decreti.R.0000077.04-10-2023

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", il quale all'art. 10 individua le funzioni attribuite alla Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", il quale all'art. 10 modifica l'art. 10 del D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 25 gennaio 2022 n.13, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 60 del 12 marzo 2022, registrato dalla Corte dei conti il 14 febbraio 2022, il quale all'art. 11 articola la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione in tre uffici di livello dirigenziale non generale denominati divisioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 aprile 2023, registrato alla Corte dei conti il 31 maggio 2023 al n. 1750, di conferimento alla dott.ssa Stefania Congia, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, decorrente dal 27 aprile 2023 per la durata di tre anni;

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art. 18, comma 3-bis, il quale prevede che anche agli stranieri vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo si applichi sulla base del 'Piano

nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani', di cui all'articolo 13, comma 2-bis, della legge n. 228 del 2003, un programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale, che garantisca, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, di vitto, e di assistenza sanitaria e integrazione sociale;

VISTA la legge 29 ottobre 2016 n.199 recante "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo" che è volta a contrastare il fenomeno criminale del caporalato e ad introdurre nuove forme di supporto per i lavoratori stagionali in agricoltura;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 29 dicembre 2022, n. 229 di adozione dell'Atto di indirizzo per l'individuazione delle priorità politiche per l'anno 2023;

VISTO il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" - CCI n.2014IT05SFOP001, approvato con Decisione della Commissione C(2018) 8586 del 6 dicembre 2018, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2017) n. 8881 del 15.12.2017, che modifica la decisione di esecuzione C(2014)10130 che approva determinati elementi del programma operativo "Inclusione" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia, assegnando tra l'altro al PON risorse aggiuntive in tema di "Accoglienza e integrazione migranti";

VISTO l'Asse prioritario 3 "Sistemi e modelli d'intervento sociale" del citato PON, relativo all'attuazione dell'obiettivo tematico 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà ed ogni discriminazione", che persegue, tra gli altri, l'obiettivo specifico 9.2.3 Azioni di prevenzione e supporto, di integrazione e accompagnamento al lavoro di cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo (Azioni di sistema e pilota);

CONSIDERATO che il Programma Operativo Nazionale FSE, approvato con Decisione della Commissione C(2018) 8586 del 6 dicembre 2018, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, prevede, tra l'altro, interventi finalizzati al contrasto alla povertà e all'esclusione sociale;

VISTA la Convenzione stipulata in data 16 marzo 2018 tra l'Autorità di Gestione del PON Inclusione e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio nella gestione di attività del Programma Operativo Nazionale "Inclusione", approvata con decreto direttoriale n. 157 del 23 marzo 2018, registrato dalla Corte dei conti in data 30.04.2018 al n. 1-1007, all'esito del preventivo controllo di legittimità;

VISTO l'Addendum alla Convenzione del 16 marzo 2018 sopra menzionata, sottoscritto il 20.11.2018, con il quale è stata ridefinita la scheda generale delle attività per il periodo 2018 – 2023 allegata alla Convenzione medesima per favorire la realizzazione di ulteriori linee di attività, tra cui "Interventi di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo";

VISTO il Secondo Addendum alla Convenzione sopra menzionata sottoscritto il 23 giugno 2021 con il quale è stata rimodulata la dotazione attribuita all'Organismo intermedio limitatamente alle risorse dell'Asse 5 "Assistenza tecnica";

VISTI i successivi Addenda alla Convenzione del 16 marzo 2018 stipulati in data 2 febbraio 2023 e in data 30 marzo 2023, con i quali la dotazione attribuita all'Organismo intermedio è stata portata a euro 58.703.731,83 in ragione delle economie verificatesi in corso di attuazione degli interventi;

VISTA la nota prot. N. 3302 del 29.10.2021 con cui la DG Immigrazione ha inviato alle Regioni e Province Autonome più sviluppate e in transizione richiesta di adesione ad una manifestazione di interesse finalizzata alla realizzazione di interventi di supporto all'integrazione sociale, sanitaria, abitativa e lavorativa di cittadini di paesi terzi vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, da finanziare con risorse a valere sul PON Inclusione FSE 2014/2020, da integrare eventualmente con altre fonti di finanziamento, nazionali e/o europee;

CONSIDERATO che la Regione Sardegna, con nota prot. n. 3454 del 15.11.2021 ha aderito alla manifestazione d'interesse suddetta, secondo le modalità indicate nella nota prot. N. 3302 del 29.10.2021;

VISTA la Convenzione stipulata il 22/12/2022 tra la Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione e la Regione Sardegna in qualità di Beneficiario capofila del progetto "CASLIS - Contrasto Allo Sfruttamento Lavorativo In Sardegna", con la quale vengono disciplinati i rapporti giuridici tra la DG Immigrazione e la Regione Sardegna per la realizzazione del progetto suddetto approvato con nota prot. 2779 del 3 ottobre 2022, per un importo pari a € 732.731,45 a valere sul PON Inclusione FSE 2014-20;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 156 del 23 dicembre 2022 di approvazione della convenzione sopra citata, registrato dal competente Ufficio Centrale di Bilancio col numero 28, in data 30/01/2023 ed ammesso al visto ed alla registrazione da parte della Corte dei conti, col numero 282 in data 03/02/2023;

VISTA la nota prot. n. 2132 del 20.07.2023 con cui la DG immigrazione ha richiesto alla Regione Sardegna la rimodulazione del budget progettuale, specificando la necessità di ripianificare le attività ed i relativi costi a valere su ciascuna delle due fasi progettuali (Fase 1 e Fase 2);

VISTA la nota prot. n. 43425 del 31.07.2023 (acquisita in ingresso con protocollo n. 2252 del 01/08/2023) con cui la Regione Sardegna ha provveduto a trasmettere il budget di progetto rimodulato, relativamente alla Fase 1 (dal 12.12.2022 al 31.12.2023 finanziata a valere sul PON Inclusione 2014-2020) per un importo pari ad euro 570.188,89 e relativamente alla Fase 2 (dal 01.01.2024 al 30.06.2024), per un importo pari ad euro 429.811,11;

VISTA la nota prot. 2322 del 7.08.2023, con cui la DG Immigrazione, preso atto della revisione delle attività e della conseguente diminuzione delle risorse finanziarie per la Fase 1 e considerato il potenziamento della Fase 2, ha approvato la rimodulazione proposta dalla Regione Sardegna con nota prot. n. 43425 del 31 luglio 2023, specificando che detta modifica richiede la stipula di un Addendum alla Convenzione di Sovvenzione originaria;

VISTO l'Addendum sottoscritto in data 5 settembre 2023 tra la Direzione generale dell'Immigrazione e la Regione Sardegna, con cui è stato modificato l'art. 7 della Convenzione approvata con DD n. 156 del 23.12.2022;

DECRETA

ART.1

Per le ragioni in premessa indicate, si approva l'Addendum del 5 settembre 2023 alla Convenzione sottoscritta il 22 dicembre 2022 e approvata con DD n. 156 del 23.12.2022, per la concessione alla Regione Sardegna, in qualità di Beneficiario capofila, con riferimento alla Fase 1, di risorse pari a euro 570.188,89 a valere sul PON Inclusione 2014-2020, come da budget relativo alla Fase 1 trasmesso con nota prot. n. 43425 del 31.07.2023 e approvato con nota prot. 43425 del 31 luglio 2023.

ART. 2

È disimpegnata la somma di € 162.542,56 valere sulle risorse precedentemente assegnate del PON "Inclusione FSE 2014-20" Asse 3 alla Regione Autonoma della Sardegna, CF 80002870923, domiciliata Via San Simone, 60 – 09122 Cagliari.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti ed all'Ufficio Centrale del Bilancio per i controlli di competenza.

Roma, data della firma digitale



IL DIRETTORE GENERALE
Stefania Congia

Firmato digitalmente da
CONGIA STEFANIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 21 e 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.